



MAGAZINE

USCITA TRIMESTRALE - ANNO 2025 - 4° TRIMESTRE



MAGAZINE RISERVATO AGLI ISCRITTI NEL CIRCOLO DEL FOTOVOLTAICO

Sienergy News

**TUTTO SUL GRANDE MONDO DELLE RINNOVABILI**

Magazine 12.2025

BANDI, INCENTIVI E NEWS

PRIMO PIANO

Bonus Veicoli Elettrici 2025: il portale è aperto ai cittadini e alle microimprese

Il portale www.bonusveicolielettrici.mase.gov.it è ora accessibile anche ai clienti finali, due giorni dopo l'aggiornamento delle Aree Urbane Funzionali (FUA), che ha esteso il bonus a nuovi Comuni. L'avvio, inizialmente previsto per il 15 ottobre, è stato rinviato al 22 ottobre per consentire all'Istat di aggiornare le liste in base ai dati 2021 (restano comunque valide anche quelle del 2011).

A differenza di altri incentivi, la domanda deve essere presentata direttamente dal contribuente, senza passare dal rivenditore, che ha il solo compito di caricare sulla piattaforma i modelli agevolabili. Il cliente finale richiede il voucher in autonomia.

Autoconsumo a distanza: opportunità per il fotovoltaico

Il settore del fotovoltaico in Italia sta per affrontare una trasformazione significativa grazie all'introduzione dell'autoconsumo a distanza. Si tratta di una misura destinata a rendere l'energia solare più accessibile e conveniente, superando i limiti tradizionali legati a spazio disponibile, vincoli edilizi o difficoltà logistiche. Questa novità rappresenta una vera rivoluzione per aziende e imprese che vogliono ottimizzare i propri consumi energetici senza dover installare impianti direttamente sul sito di utilizzo dell'energia.

SIENERGY DIVENTA GOLD PARTNER GROWATT

Sienergy annuncia con grande soddisfazione di essere diventata ufficialmente Gold Partner Growatt, uno dei principali produttori mondiali di inverter, sistemi di accumulo e soluzioni smart per il fotovoltaico. Questo riconoscimento rappresenta un importante passo avanti nel percorso di crescita dell'azienda e conferma l'elevato livello di competenza tecnica, affidabilità e qualità dei servizi offerti da Sienergy nel settore delle energie rinnovabili.

Il programma di partnership Growatt è strutturato su più livelli e l'accesso allo status di Gold Partner è riservato a realtà che dimostrano una profonda conoscenza delle soluzioni tecnologiche del brand, un'esperienza consolidata sul campo e una forte capacità di supporto ai clienti. Sienergy ha raggiunto questo risultato grazie a un impegno costante nella formazione, nell'aggiornamento tecnico e nello sviluppo di progetti ad alto valore aggiunto, sia in ambito residenziale sia industriale e commerciale.

Diventare Gold Partner Growatt significa poter offrire ai clienti soluzioni ancora più efficienti, affidabili e innovative, con un accesso privilegiato a prodotti di ultima generazione, supporto tecnico avanzato e canali diretti di assistenza. Questo si traduce in tempi di risposta più rapidi, progettazioni ottimizzate e una maggiore garanzia di continuità operativa degli impianti installati.

La collaborazione rafforzata con Growatt consente inoltre a Sienergy di essere sempre allineata alle più recenti evoluzioni del mercato fotovoltaico, in particolare nei settori dello storage energetico, della gestione intelligente dell'energia e dell'integrazione con sistemi di monitoraggio avanzati.

WWW.SIENERGYCONSULTING.IT

Quante aziende non sanno che il loro impianto sta perdendo produzione? Quante aziende stanno pagando bollette salate perché l'impianto non funziona a dovere?

Scopri di più sul nostro sito internet www.sienergyconsulting.it



GROWATT
ITALIA

BONUS FOTOVOLTAICO PRIVATI: ULTERIORI 60 MILIONI DALLA MANOVRA DI BILANCIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

La manovra di bilancio 2026 del Friuli Venezia Giulia prevede lo stanziamento di ulteriori 60 milioni per il bonus fotovoltaico privati. Il bonus fotovoltaico copre il 40% della spesa per l'acquisto e l'installazione di impianti fotovoltaici, per i sistemi di gestione energetica e monitoraggio dell'impianto e per le spese tecniche correlate all'installazione dell'impianto.

I dettagli dell'iniziativa a supporto del bonus fotovoltaico privati

La Regione Friuli Venezia Giulia intensifica la sua strategia di transizione energetica: con l'ultima manovra di bilancio, la Giunta regionale ha approvato un ulteriore stanziamento di 60 milioni di euro destinati al bonus fotovoltaico per privati, confermando il solido impegno nella promozione delle energie rinnovabili. L'iniziativa rientra in un più ampio "pacchetto energia" annunciato dall'assessora alle Infrastrutture, Cristina Amirante, durante i lavori della IV Commissione. Secondo la Regione, i 60 milioni dovrebbero garantire la copertura completa delle domande attese per il 2026, ma è prevista anche la possibilità di ulteriori integrazioni se la domanda dovesse superare le attese.

Questo nuovo stanziamento si somma alle risorse già destinate agli incentivi per il fotovoltaico: nella legge di bilancio 2025 erano stati stanziati 70 milioni solo per le persone fisiche.

Come funziona il bonus

Secondo la normativa regionale, il contributo per l'installazione di impianti fotovoltaici, anche abbinati a sistemi di accumulo, è riconosciuto alle persone fisiche (proprietari o titolari di diritti reali su immobili residenziali) che realizzano gli interventi su edifici.

L'incentivo può coprire il 40% delle spese ammissibili, con massimali variabili a seconda della potenza dell'impianto e della tipologia (per esempio, impianti fino a 800 W o più potenti). Per poter ricevere il contributo, la domanda deve essere presentata a impianto ultimato, dichiarando tutti i costi sostenuti, IVA inclusa; la documentazione da presentare è indicata dal bando regionale.

Con i nuovi 60 milioni, la Regione Friuli Venezia Giulia ribadisce il proprio ruolo da protagonista nella transizione energetica su scala locale. Il bonus fotovoltaico per i privati non è solo un incentivo economico, ma uno strumento strategico per promuovere la sostenibilità, ridurre il consumo di energia da fonti fossili e incentivare l'autoconsumo. Se la domanda dovesse crescere più del previsto, la Regione sembra già pronta a rafforzare l'iniziativa con risorse aggiuntive, segno di un impegno concreto per un futuro più verde.



Bonus Casa 2026: confermata la proroga delle aliquote attuali

Il Governo inserisce nel DDL Bilancio 2026 la norma Bonus Casa 2026 che estende gli attuali incentivi edilizi. Ecco tutte le novità.

Bonus Casa 2026: il Governo conferma le anticipazioni

Già nei giorni precedenti, il Ministro Giorgetti – durante il Cdm del 14 ottobre – aveva anticipato la volontà del Governo di mantenere invariata la struttura dei bonus casa anche per il 2026. Una linea confermata anche dal Vice Ministro Leo, dalla Vice Ministro Gava e sostenuta da ANCE, l'Associazione dei Costruttori Edili.

L'articolo 9 della bozza di manovra finanziaria stabilisce infatti che per tutto il 2026 rimarranno attivi gli attuali requisiti e le stesse aliquote.

Requisiti invariati per accedere al bonus

Resta l'impianto attuale, che prevede due condizioni fondamentali:

- residenza e possesso dell'abitazione principale oggetto di ristrutturazione;
- proprietà o altro diritto reale sull'immobile.
- In questi casi il Bonus Casa sarà del 50%.

Per chi ristruttura una seconda casa, lo sconto fiscale rimane al 36%, evitando così il taglio precedentemente previsto.

Cosa sarebbe successo senza proroga

Senza l'intervento del Governo, dal 2026 sarebbero scattate aliquote ridotte:

- dal 50% al 36% per la prima casa;
- dal 36% al 30% per la seconda casa.

La proroga scongiura quindi una significativa riduzione dei benefici per famiglie e proprietari.

Altri bonus edilizi che cambiano dal 2026

La manovra conferma comunque che, dal 2026, subiranno un rallentamento altri incentivi attualmente molto utilizzati:

- Bonus mobili – ora al 50%
- Bonus barriere architettoniche – oggi al 75%
- Superbonus – destinato a scendere al 65%

Questi interventi subiranno un ridimensionamento, confermando una graduale riduzione del pacchetto di incentivi edilizi.

I dettagli normativi: cosa cambia nel D.L. 63/2013

La bozza di legge modifica diversi commi del D.L. 4 giugno 2013, n. 63, prorogando al 2026 le aliquote attuali per:

- Art. 14, comma 3-quinquies
- Art. 16, comma 1
- Art. 16, comma 1-septies.1
- Art. 16, comma 2

In tutti questi casi, la norma sostituisce le precedenti riduzioni previste dal 2026, mantenendo:

- 36% per gli interventi standard nel 2025 e 2026
- 50% per interventi sulla prima casa negli anni 2025 e 2026
- riduzione al 30% e 36% solo dal 2027

Una proroga che, di fatto, offre un ulteriore anno di respiro ai contribuenti e al settore edilizio.

La proroga dei bonus casa rappresenta una conferma importante per proprietari, famiglie e imprese. In attesa dell'approvazione definitiva della legge di bilancio, la direzione del Governo è chiara: garantire stabilità agli incentivi edilizi per tutto il 2026, mantenendo strutture e aliquote già note.

Sienergy Consulting seguirà l'evoluzione dell'iter legislativo e fornirà aggiornamenti puntuali su ogni novità.

Acqua calda sanitaria: Sienergy entra nel campo dei prodotti termici

Caldaia, pompa di calore, solare termico, scaldacqua. Le soluzioni per produrre acqua calda sanitaria in modo efficace ed efficiente

Sienergy amplia la propria proposta e annuncia il debutto nel settore dei sistemi termici per la produzione di acqua calda sanitaria (ACS), affiancando alle già consolidate soluzioni per l'efficienza energetica una gamma completa di prodotti ad alte prestazioni. Da oggi, privati e professionisti potranno contare su un'offerta dedicata, basata su tecnologie innovative e sostenibili: caldaie a condensazione, pompe di calore, scaldacqua a pompa di calore, pannelli solari termici e caldaie a biomassa.

L'acqua che utilizziamo per cucinare, lavarci e fare la doccia (ACS) è differente dall'acqua tecnica che circola nei termosifoni. La sua produzione può avvenire tramite varie tecnologie. Se da un lato resistono soluzioni poco efficienti come lo scaldabagno elettrico, dall'altro oggi sono disponibili alternative moderne, sostenibili ed economiche nei consumi. Grazie al loro arrivo nella gamma Sienergy, diventano accessibili e installabili in qualunque contesto domestico.

Sienergy, il partner per l'efficienza tecnica di nuova generazione

Con l'ingresso nei prodotti termici, Sienergy consolida la propria missione: rendere le abitazioni più autonome, efficienti e sostenibili, grazie a soluzioni che combinano prestazioni, risparmio e rispetto per l'ambiente. Tecnologie come caldaie, pompe di calore, scaldacqua e solare termico non sono più semplici apparecchi, ma strumenti centrali per una casa moderna, intelligente e indipendente.

Vuoi scoprire quale soluzione è più adatta alla tua abitazione?

Sienergy è pronta ad accompagnarti nella scelta, nella progettazione e nell'installazione dei migliori sistemi per la produzione di acqua calda sanitaria del futuro.



Investimenti e imprese: la novità è il superammortamento 2026

Nel 2026 farà il suo ritorno il superammortamento, lo strumento fiscale pensato per sostenere gli investimenti delle imprese italiane, in particolare nel campo della transizione digitale ed ecologica. La misura sarà inserita nella prossima Legge di Bilancio 2026, con un fondo da 4 miliardi di euro destinato dal Governo a questo nuovo pacchetto per la crescita produttiva.

Quali sono le spese agevolabili ai sensi del superammortamento 2026

Il superammortamento andrà a sostituire i crediti d'imposta 4.0 e 5.0, che rimarranno applicabili solo per gli investimenti effettuati entro il 31 dicembre 2025. Dal 1° gennaio 2026, e fino al 31 dicembre dello stesso anno, le imprese potranno usufruire delle nuove agevolazioni, con una finestra di proroga fino al 30 giugno 2027 nel caso in cui l'ordine sia stato accettato e sia stato versato un acconto di almeno il 20% entro la fine del 2025.

Le spese agevolabili comprendono:

beni materiali e immateriali interconnessi ai sistemi aziendali di produzione o alle reti di fornitura; impianti destinati all'autoproduzione e all'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili, inclusi i sistemi di stoccaggio. Il meccanismo prevede diverse aliquote di superammortamento a seconda dell'entità dell'investimento:

- 180% per investimenti fino a 2,5 milioni di euro;
- 100% per investimenti tra 2,5 e 10 milioni di euro;
- 50% per investimenti tra 10 e 20 milioni di euro.

Nel caso in cui l'investimento comporti anche un risparmio energetico del 3% nella struttura produttiva o del 5% nel singolo processo, le aliquote salgono a:

- 220% per investimenti fino a 2,5 milioni di euro;
- 140% per investimenti tra 2,5 e 10 milioni di euro;
- 90% per investimenti tra 10 e 20 milioni di euro.
-

Tuttavia, non mancano le perplessità. Secondo Cristian Camisa, presidente di CONFAPI, la misura rischia di favorire soprattutto le grandi imprese, lasciando indietro le PMI:

"I dati dimostrano che questa misura è più adatta alle imprese di maggiori dimensioni. Il credito d'imposta, secondo le valutazioni della confederazione, sarebbe stato invece uno strumento meglio utilizzabile dalle PMI."

La discussione ora passa al Parlamento, dove il testo della Legge di Bilancio 2026 sarà oggetto di confronto tra Governo, imprese e associazioni di categoria, per cercare di bilanciare il sostegno allo sviluppo industriale con l'esigenza di rendere le agevolazioni realmente accessibili a tutto il tessuto produttivo nazionale.

Energy Release 2.0, via libera: rinnovabili a prezzo calmierato per le imprese

Con la pubblicazione del Decreto 29 luglio 2025 sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), registrato alla Corte dei Conti e reso ufficiale il 28 ottobre, entra ufficialmente in vigore l'Energy Release 2.0. Si tratta dell'aggiornamento del meccanismo introdotto nel 2024, concepito per sostenere le imprese più esposte ai costi dell'energia e, al tempo stesso, promuovere gli investimenti in fonti rinnovabili.

Entro novembre saranno approvate le regole operative del Gestore dei Servizi Energetici (GSE), mentre i primi contratti verranno stipulati entro dicembre 2025.

Energy Release 2.0 per la transizione delle imprese

L'Energy Release 2.0 rappresenta una delle misure cardine della politica industriale e climatica del Governo. L'obiettivo è duplice: garantire alle imprese energivore energia verde a prezzo calmierato e, parallelamente, stimolare la nascita di nuovi impianti da fonti rinnovabili.

Il meccanismo si fonda su due pilastri: da un lato, l'anticipazione di energia rinnovabile a condizioni vantaggiose; dall'altro, l'obbligo di restituzione della stessa quantità di energia attraverso la realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici, eolici o da altre fonti pulite. Un sistema pensato per rafforzare la competitività delle imprese e sostenere la crescita del comparto green nazionale.

In questo modo, l'Energy Release 2.0 diventa uno strumento di equilibrio tra politiche industriali e obiettivi climatici, assicurando alle imprese stabilità e prevedibilità nei costi di produzione e promuovendo, al contempo, la diffusione capillare dell'energia rinnovabile nel tessuto produttivo italiano.

Il nuovo decreto stabilisce che le imprese energivore potranno acquistare energia verde a 65 euro/MWh, un prezzo significativamente inferiore rispetto alle quotazioni di mercato. Il valore calmierato mira a ridurre l'impatto dei costi energetici sui comparti industriali strategici come siderurgia, chimica, carta e ceramica, offrendo un sollievo immediato e concreto.

Le prime sottoscrizioni dei contratti per l'anticipazione dell'energia sono previste entro dicembre 2025, mentre nei primi mesi del 2026 verrà avviata la procedura competitiva per la costruzione dei nuovi impianti di restituzione, da completare entro 40 mesi dalla firma.



Il rilancio dell'Energy Release si inserisce nel più ampio quadro della Strategia Energetica Nazionale, in coerenza con gli obiettivi del PNIEC e dei piani di decarbonizzazione europei.

Secondo il MASE, questo aggiornamento contribuirà a "rafforzare la sicurezza energetica nazionale e la competitività del sistema industriale", fungendo da ponte tra produzione rinnovabile e domanda delle imprese.

Per i settori ad alta intensità energetica, l'accesso anticipato a energia pulita e a costo stabile rappresenta un vantaggio competitivo determinante e un incentivo all'autoproduzione futura.

SIENERGY CONSULTING: IL TUO PARTNER NEL CAMPO DEL FOTOVOLTAICO RESIDENZIALE E AZIENDALE

Ad oggi abbiamo seguito la messa in opera di oltre 1400 impianti fotovoltaici e decine di batterie d'accumulo, il nostro metodo consiste nel gestire direttamente tutte le fasi del progetto necessarie per produrre e accumulare energia solare, dalle analisi predittive, alla consulenza, alla progettazione, all'installazione ed al mantenimento delle performance post installazione. Inoltre grazie alla partnership con istituti finanziari, siamo in grado di offrire soluzioni di finanziarie senza anticipo.



OFFICINA DEL FOTOVOLTAICO
MANUTENZIONE ED ASSISTENZA

**ASSISTENZA E
MANUTENZIONE
FOTOVOLTAICO**

OFFICINADELFOVOLTALICO.IT



**SERVIZIO DI
PULIZIA PER IL
TUO IMPIANTO
FOTOVOLTAICO**


SUN SERVICES
pulizia impianti fotovoltaici



**PRATICHE DI
CONNESSIONE
PER IMPIANTI
FOTOVOLTAICI**

 **PRATICHEGSE**
LE PRATICHE DI CONNESSIONE VELOCI E ONLINE

**LA PRIMA PRATICA E'
GRATIS**